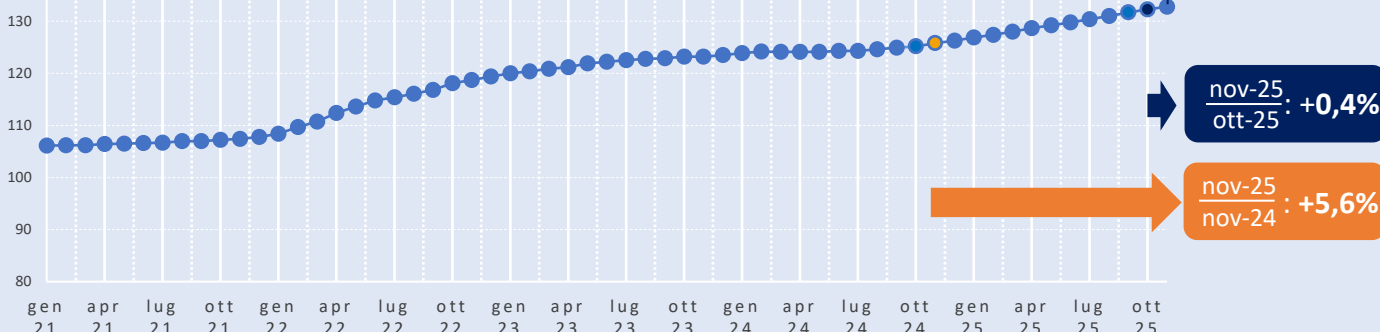


Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

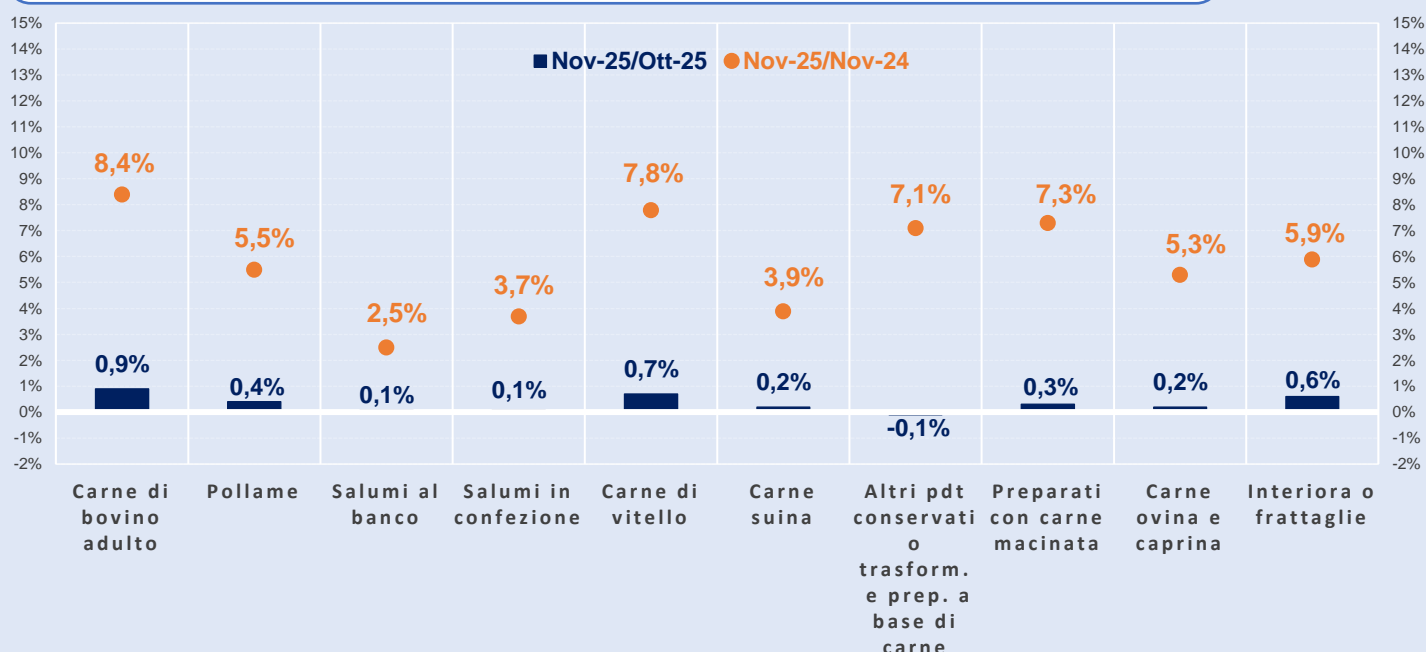
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A novembre i **prezzi al consumo** della classe "carni" hanno registrato una variazione del +0,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,9%), il *pollame* (+0,4%) e la *carne di vitello* (+0,7%). Su base annua la classe delle "carni" cresce del +5,6%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi superiore al +5% tendenziale si segnalano la *carne di bovino adulto* (+8,4%), la *carne di vitello* (+7,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e il *pollame* (+5,5%).

I **prezzi all'ingrosso** delle carni hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto ad ottobre (-0,2%). Tra le carni rosse, sono proseguiti gli aumenti per le carni bovine: si è rilevato un incremento del +3,2% per le *carni di vitellone*, mentre le *carni di vitello* segnano una maggiore stabilità, con un rialzo di appena il +0,2%. Si incrementano i cali dei *tagli suini da macelleria* che questo mese segnano un -10,8%, sulla scia delle riduzioni delle quotazioni dei suini da macello. Tra le carni bianche, poche variazioni di prezzo per le *carni di pollo e di tacchino*, mentre le *carni di coniglio* si incrementano del +1%. Si riduce di meno di un punto percentuale la crescita su base annua, passata dal +13% di ottobre al +12,5% di novembre.